LEGNAGHESI SUGLI ALLORI

Venturato vola a Roma a spiegare il Pnrr a fianco dell'ex ministro Treu

Il 9 marzo sarà tra i relatori del convegno al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

Massimo Venturato, dottore commercialisista, revisore dei conti e da poco presidente dell'Ancrel

Tre legnaghesi alla conquista della platea nazionale. C'è Massimo Venturato, commercialista e da poco presidente regionale dell'Ancrel, l'Associazione nazionale dei certificatori e revisori degli enti locali, che da Legnago vola a Roma come relatore di un convegno su "Pnrr: i progetti degli enti locali" che si terrà il 9 marzo a Villa Lubin, sede del Cnel, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. A gennaio in libreria è arrivato il volume "Il wealth planning" del commercialista legnaghese Luigi Belluzzo. Infine, pochi giorni fa il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha scelto Giuliano Zulin, giornalista professionista originario di Canove, come suo nuovo portavoce e capo ufficio stampa della giunta regionale.

Tre professionisti di Legnago che in questi giorni sono all'attenzione nazionale, con una punta di orgoglio per il territorio che li ha visti nascere e crescere professionalmente. Sicuramente, la platea più ambita l'ha conquistata Venturato, che il 9 marzo dibatterà del dell'Economia e delle Finanze. Un vero evento di presentazione ai Comuni del Pnrr e del programma formativo 2022 per la gestione amministrativa dei progetti legati al Pnrr degli enti locali.

«Come Ancrel abbiamo ideato quest'evento per fornire uno strumento agli enti locali per interpretare le circolari ministeriali, presentando il Pnrr e i bandi già usciti, ma soprattutto i seminari di formazione che terremo tra maggio e giugno, organizzati assieme al Mef, il Ministero dell'economa e della finanza, alla Corte dei Conti, alle associazioni dei professionisti interessati, e con coinvolta anche l'Associazione nazionale dei Comuni italiani - spiega Venturato -. Il Pnrr è, infatti, una grande opportunità per il Paese, ma va capito e gestito. Anche perché prevede poi tutta una serie di controlli a monte sui progetti realizzati e sulla loro contabilizzazione, e se qualcosa non funziona, il Comune che ha sbagliato dovrà restituire i soldi all'Unione Europea. Per questo, come Associazione nazionale dei certificatori e revisori degli enti locali abbiamo deciso di mettere a disposizione le nostre conoscenze a sostegno dei Comuni in questo importante quanto difficile passaggio. Per ottenere i fondi, infatti, non basta partecipare ai bandi, che già rappresentano uno scoglio, ma riuscire a gestire tutto la contabilità legata all'intervento, con i lavori che devono partire entro dicembre del 2023 ed essere realizzati entro la fine del 2026. Pena il decadimento del finanziamento e quindi il ritorno dei soldi all'Ue».

Il super fiscalista Belluzzo firma un libro su come gestire i patrimoni

È assurto al ruolo di saggista-scrittore Luigi Belluzzo, socio fondatore della Belluzzo International Partners, studio indipendente internazionale attivo nei settori patrimionio, finanza, legale e fiscale, con specializzazione nella gestione patrimoni e successioni, con uffici a Milano, Verona, Londra, Singapore, Lugano e Montecarlo. Dottore commercialista e professore nell'area Intermediari Finanziari e Assicurazioni alla "Scuola di Direzione Aziendale Bocconi-School of Management" di Milano, Belluzzo a gennaio è arrivato in libreria con una guida su "Il wealth planning", che parla di pianificazione del patrimonio, edito da EgeaEditore, con la prefazione del professor Stefano Caselli, prorettore per gli Affari Internazionali dell'Università Bocconi. Il volume raccoglie l'esperienza accademica alla Sda Bocconi dell'autore unita alla sua lunga e diversificata pratica professionale all'interno della Belluzzo International Partners nella pianificazione patrimoniale e successoria a beneficio di privati e famiglie imprenditoriali in ottica domestica e internazionale. Vengono esaminate le holding e gli strumenti societari, i trusts le fondazioni, i fondi, i vincoli di destinazione, i contratti fiduciari, le assicurazioni, i patti di famiglia, il testamento, le donazioni, gli accordi tra familiari, senza trascurare gli elementi caritatevoli, filantropici e il cosiddetto "Dopo di Noi".

L'INCARICO

Zulin diventa la voce del governatore Zaia

Dal 1° marzo è la voce del governatore del Veneto, Luca Zaia. Il giornalista professionista legnaghese Giuliano Zulin, infatti, è stato nominato il 22 febbraio, portavoce del presidente e capo ufficio stampa della giunta regionale. Laureato in Scienze politiche a Padova, fino a ieri vicedirettore di Libero, ha fama di venetista: suoi i libri "Venexit" e "Indipendenza", firmati assieme a un altro giornalista di Libero, Matteo Mion. Specializzato in tematiche economiche, è stato il braccio destro di Oscar Giannino (l'allora leader di "Fare") ai tempi dell'inserto "LiberoMercato".

«Presenteremo i corsi che da maggio offriremo ai Comuni a sostegno dell'adesione ai bandi ed alla realizzazione dei progetti ideati», dice il commercialista

Piano nazionale di ripresa e resilienza fianco a fianco con esponenti di spicco dell'economia e della politica nazionale come Ciriaco Monetta, presidente dell'Istituto Nazionale Revisori Legali; Tiziano Treu, ex ministro e oggi presidente del Cnel e coordinatore del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Italia Domani"; Carmine Di Nuzzo, direttore della Struttura Centrale del Pnrr del Ministero